

- 1) di approvare la relazione istruttoria della Vice-presidente Assessore allo Sviluppo Economico;
- 2) di ammettere gli istanti Consorzio ASI di Lecce e Consorzio ASI di Taranto al ripianamento delle esposizioni debitorie nei confronti della Regione Puglia di cui alla L.R. 9/2010, art. 17, comma 7 e successiva deliberazione di G.R. n. 1878 del 6 agosto 2010, Titolo II, per gli importi suindicati, secondo le modalità che verranno indicate con successivo Atto Dirigenziale, come previsto dall'art. 14 del documento allegato alla DGR n. 1878 del 6 agosto 2010;
- 3) di condizionare la concessione della dilazione all'assunzione formale dell'obbligo da parte di ciascun Consorzio -obbligo già anticipato nella domanda di partecipazione -di predisporre un apposito Piano di gestione delle attività Consortili finalizzato a facilitare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di recupero di efficacia dei livelli di offerta dei servizi erogati dagli enti gestori;
- 4) di subordinare, altresì, la concessione della dilazione di cui al Titolo II alla costituzione di idonea garanzia in favore della Regione. La garanzia potrà essere costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari all'ammontare del debito, ovvero da ipoteca volontaria su immobili di proprietà del Consorzio, del valore di stima pari all'ammontare del debito maggiorato del 30% per ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. La valutazione degli immobili offerti in garanzia dovrà essere effettuata ai sensi della premessa.
- 5) di demandare al Servizio Ricerca e competitività gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2011, n. 406

Comitato Tecnico Regionale per la concessione di contributi a favore delle Imprese artigiane ex art. 37 L. 949/1952 e s.m.i. Cessazione funzioni.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Servizio Ricerca e Competitività, riferisce:

Premesso che:

- il d. lgs. 31.3.1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 59/97, ha affidato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato di qualsiasi genere;
- nell'ambito di tali agevolazioni rientrano anche quelle disciplinate dalle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981 e s.m.i. - in materia di operazioni di credito e/o leasing agevolato;
- detti strumenti di agevolazione, fin dalla data di attivazione, sono stati gestiti da soggetti concessionari del Ministero del Tesoro sulla base di convenzioni e di Regolamenti attuativi nei quali sono successivamente subentrate le Regioni, proprio in virtù del d. lgs. n. 112/98;
- con atto aggiuntivo sottoscritto in data 30 novembre 2000, repertoriato al n. 5357 del 13 dicembre 2000, la Regione è subentrata alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere, stipulate con la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane - Artigiancassa SpA - ed indicati nelle convenzioni stesse;
- con convenzioni rep. n. 5556 del 30 agosto 2001, n. 5594 dell'8 ottobre 2001 e n. 6241 del 12 giugno 2003, la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, la gestione delle risorse aggiuntive ai sensi delle leggi n.949/1952 e n.240/1981, di cui alla Misura 4.1 del POR Puglia 2000-2006, che prevedono la concessione di contributi in conto capitale secondo le modalità, ivi previste e secondo i limiti fissati dall'Unione Europea;

- l'art. 37 della L. n. 949/1952 come mod. dalla L. 685/1971 prevede che "Le concessioni del contributo -ivi disciplinate-... sono deliberate da appositi comitati tecnici regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di Regione";
- con DGR n. 2162 del 23.12.2002 è stata ratificata da parte della Regione Puglia la composizione di tali Comitati Tecnici Regionali, così come approvata con deliberazione n. 480/CU del 24.5.2001 della Conferenza Unificata.
- con DGR n.1551 del 17.10.2006, pubblicata sul BURP n.141 del 31.10.06, è stata autorizzata la proroga delle convenzioni con Artigiancassa, per consentire la prosecuzione dell'operatività degli strumenti di agevolazione per l'industria, delegando il dirigente del Servizio Industria a sottoscrivere tutti gli atti conseguenti all'attuazione dell'iniziativa;
- in data 25 ottobre 2006 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alle convenzioni in essere tra Regione Puglia e Artigiancassa S.p.A., repertoriato al n. 7631 del 3 novembre 2006, con l'espressa volontà di:
 - a) proroga di tutte le convenzioni fino al 16 novembre 2010;
 - b) clausola di recesso ad nutum in favore della Regione Puglia a partire dall'1 gennaio 2009;
 - c) clausola di risoluzione anticipata ed automatica delle convenzioni per la sopravvenuta cessazione derivante da fonti normative e regolamentari nazionali o regionali, dell'attuale regime differenziato in favore di un regime unico di aiuti;

Rilevato che:

- con Regolamento CE n. 1628 del 24.10.2006 sono state approvate le modalità di applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale per il periodo di programmazione 200-2013;
- con Regolamento generale di esenzione (CE) n. 800 del 6.8.2008 alcune categorie di aiuti sono state dichiarate compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma per il periodo di Programmazione 2007-2013;
- in attuazione del richiamato Regolamento generale di esenzione (CE) n. 800 del 6.8.2008 e della L. R. 29 giugno 2004 n. 10, la Regione ha appro-

vato il proprio Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26.6.2008, successivamente modificato e sostituito dal Reg. reg. n. 1 del 19.1.2009 s.m.i.;

- il Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" del Reg. reg. n. 1/2009 disciplina il regime di agevolazioni per le micro e piccole imprese di tutti i settori ammissibili a finanziamento in ambito FESR;
- inoltre con Reg. reg. n. 24 del 21.12.2008 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", la Regione ha altresì disciplinato la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI di tutti i settori ad eccezione di quelli soggetti a limitazioni comunitarie;
- con DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 192 del 10.4.2009 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese", pubblicato sul BURP n. 62 del 23.4.2009;
- pertanto a far data 23 aprile 2009, risulta avviato un unico regime di aiuti nei confronti delle micro e piccole imprese, tra le quali anche quelle artigiane, operanti sul territorio della Regione Puglia;
- conseguentemente con DGR n. 2281 del 24.11.2009 la Regione ha deliberato, per evitare che vi fossero soluzioni di continuità tra il vecchio regime di aiuti gestito da Artigiancassa ai sensi delle Leggi n. 949/1952 e n. 240/1981 ed il nuovo regime di aiuti, di ammettere ad agevolazione le pratiche presentate dalle imprese artigiane al sistema bancario sino alla data del 23.4.2009.

Considerato che

- con l'Avviso pubblicato sul BURP n. 62 del 23.4.2009 è stato avviato un unico regime di aiuti che comprende, tra le altre le imprese artigiane, - con la DGR n. 2281 del 24.11.2009 sono state ammesse a finanziamento le pratiche presentate dalle imprese artigiane al sistema bancario sino alla data del 23.4.2009;
- con lo scioglimento del Consiglio regionale della scorsa Legislatura è venuta a scadere la nomina dei componenti il Comitato tecnico regionale nominati, da ultimo, con Decreti del Presidente G.R. n. 816 del 3.10.2005 e n. 308 del 20.4.2007,

- che allo stato sono debbono pertanto ritenersi in regime di prorogatio;
- le funzioni di deliberazione delle concessioni di contributi ai sensi L. n. 949/1952 e di successivi controlli ai fine della rideterminazione o revoca del contributo deliberato, svolte dal Comitato tecnico regionale costituito presso Artigiancassa sono da ritenersi sostanzialmente concluse;
 - ulteriori ed eventuali provvedimenti di attuazione della L. n. 949/1952 possano essere direttamente disposti dagli Uffici regionali competenti, ciò anche al fine di contenere le spese di funzionamento di misure ormai esaurite;

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione della Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dell'Ufficio Incentivi alle PMI e del Servizio Ricerca e Competitività;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di disporre la cessazione delle funzioni Comitato tecnico regionale costituito presso Artigiancassa ai sensi dell'art. 37 della L. n. 949/1952, come mod. dalla L. 685/1971, così come composto ai sensi dei Decreti del Presidente G.R. n. 816 del 3.10.2005 e n. 308 del 20.4.2007;
- ulteriori ed eventuali provvedimenti di attuazione della L. n. 949/1952 siano direttamente disposti dagli Uffici regionali competenti;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività -Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - ad adottare eventuali atti conseguenti;
- di notificare il presente provvedimento ad Artigiancassa, nonché ai Componenti, da ultimo nominati con Decreti del Presidente G.R. n. 816 del 3.10.2005 e n. 308 del 20.4.2007 a cura del Servizio Risorsa e Competitività;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2011, n. 407

IIP Stato-Regione Puglia. APQ "E-government e società dell'informazione"-Progetto "Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia". II° Atto integrativo. Integrazione cofinanziamento a favore dei progetti regionali per i Distretti concesso ai sensi dell'art.3, comma 2, del DM Sviluppo Economico del 28/12/2007-Rifinanziamento di cui al Decreto MISE 21/12/2010.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, riferisce quanto segue:

VISTO:

- l'Accordo di Programma Quadro in materia di "E-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia" - Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia - del 2004, che, nell'art. 2, tra le finalità e gli obiettivi, inserisce nella visione strategica - programmatica della Regione Puglia, la modernizzazione della P.A. e lo sviluppo della